



Liceo Statale "Ischia"

Via Delle Ginestre n.39 - 80077 Ischia (NA) - Italia

Tel. 081982889 - Fax 0813331801 - C.M. NAPC22000A - C.F. 91005970636

E-mail napc22000a@istruzione.it - Sito www.liceoischia.gov.it

SINTESI DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2016-19



elaborato dal Collegio dei Docenti il 14.01.2016
adottato dal Consiglio d'Istituto il 15.01.2016

Introduzione

1.1. Presentazione del Piano triennale dell'offerta formativa

Il Piano triennale dell'offerta formativa (PTOF) è "il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale" del Liceo Statale "Ischia".

La sua funzione fondamentale è quella di:

- 1) informare sulle modalità di organizzazione e funzionamento dell'Istituto;
- 2) presentare "la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa" che l'Istituto mette in atto per raggiungere gli obiettivi educativi e formativi;
- 3) orientare rispetto alle scelte fatte, a quelle da compiere durante il percorso ed al termine di esso.

Completano il documento, in allegato

- Programmazione d'Istituto per assi culturali - Programmazioni di dipartimento ([ALLEGATO A](#));
- Presentazione sintetica del framework [lettura, matematica, scienze] ([ALLEGATO B](#));
- Piano di miglioramento - Scheda progetto/attività – PNSD ([ALLEGATO C](#));
- Regolamento dipartimenti disciplinari ([ALLEGATO D](#));
- Rubriche di valutazione ([ALLEGATO E](#));
- Manuale d'emergenza ([ALLEGATO F](#));
- Regolamento di Istituto- Regolamento viaggi di istruzione - Patto di corresponsabilità educativa ([ALLEGATO G](#));
- Visite guidate e viaggi d'istruzione ([ALLEGATO H](#)).

Pur nella molteplicità delle azioni didattiche e degli indirizzi di studio, l'intero PTOF si caratterizza come progetto unitario e integrato, elaborato professionalmente nel rispetto delle reali esigenze dell'utenza e del territorio, con l'intento di formare persone in grado di pensare e agire autonomamente e responsabilmente all'interno della società.

Principi del PTOF

- Libertà di insegnamento, nel quadro delle finalità generali e specifiche del servizio, nel rispetto della promozione della piena formazione degli studenti e della valorizzazione della progettualità individuale e d'istituto.
- Centralità dell'alunno, nel rispetto dei suoi bisogni formativi e dei suoi ritmi di apprendimento.
- Progettualità integrata e costruttiva, per garantire agli studenti maggiori opportunità d'istruzione, di apprendimento, di motivazione all'impegno scolastico.
- Responsabilità centrata su competenze disciplinari e relazionali.
- Trasparenza e accordo dei processi educativi, nella continuità educativa e didattica in senso verticale e orizzontale (scuola e territorio).
- Documentazione della progettualità scolastica, cercando la partecipazione di un numero sempre maggiore di soggetti.
- Ricerca didattica e aggiornamento per l'innovazione e la valorizzazione della professionalità docente e ATA.
- Verifica e valutazione accurate in base a precisi indicatori, elaborati all'interno dell'Istituto, dei processi avviati e dei risultati conseguiti.
- Assicurare l'attuazione dei principi di pari opportunità promuovendo l'educazione alla parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni.
- L'insegnamento delle materie scolastiche agli studenti con disabilità assicurato anche attraverso il riconoscimento delle differenti modalità di comunicazione.

1.3.	Chi Siamo?	5
1.4.	Le risorse umane, strutturali e finanziarie	6
1.5.	I percorsi liceali	6
	a) Liceo classico	6
	b) Liceo linguistico	6
	c) Liceo delle scienze umane	7
	d) Liceo scientifico	8

2. Programmazione dell'offerta formativa triennale

2.1. Individuazione degli obiettivi formativi per la scelta di tutte le attività didattiche e dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa (dall'Atto d'indirizzo):

- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL (Content language integrated learning).
- Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.
- Potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'auto-imprenditorialità.
- Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.
- Potenziamento delle discipline motorie.
- Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.
- Apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di studenti per classe.
- Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio.
- Incremento dell'alternanza scuola-lavoro.
- Individuazione di percorsi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli studenti.
- Definizione di un sistema di orientamento.

2.2. Individuazione delle priorità dal Rapporto di autovalutazione (RAV) e dal Piano di miglioramento (PdM)

Come previsto dalla Legge n.107/2015, che ha introdotto la dotazione organica per il potenziamento finalizzata alla programmazione di interventi mirati al miglioramento dell'offerta formativa, ogni scuola deve individuare delle priorità d'intervento per il raggiungimento degli obiettivi formativi che ovviamente non possono prescindere da quanto formulato nel RAV dell'Istituto.

La priorità che la scuola si pone riguarda gli **esiti degli studenti**, in particolare l'area dei risultati scolastici all'interno della quale si persegue come obiettivo la riduzione della variabilità fra le classi. L'individuazione della suddetta priorità, inoltre, può incidere positivamente anche sugli esiti delle prove standardizzate (INVALSI), criticità individuata dal RAV ma non scelta nel PdM.

Le modalità con cui si intendono raggiungere gli obiettivi prefissati e descritti nel RAV sono descritti nel PdM ([ALLEGATO C](#)) e sintetizzati come segue:

Area di Processo	Obiettivi di processo
Curricolo, progettazione e valutazione	<p>Curricolo:</p> <p>1° anno-analizzare i progetti presenti per evidenziare l'indice di coerenza con il curricolo di scuola e il profilo dello studente rispetto alle competenze in uscita dal percorso di studi;</p>

	<p>2°anno-realizzare progetti coerenti con il curricolo e le priorità individuate;</p> <p>3°anno-elaborare e realizzare progetti innovativi.</p> <p><u>Progettazione:</u> 1°anno-comunicazione, condivisione e presa in carico operativa da parte del CdC degli obiettivi del PdM;</p> <p>1°anno-progettare a livello di dipartimento prove comuni per classi parallele per rendere più omogenei i livelli di apprendimento; (1°anno-classi terze: italiano, inglese e discipline d'indirizzo; 2°anno-classi seconde, terze, quarte: italiano, inglese e discipline d'indirizzo; 3°anno-tutte le classi: italiano, inglese, discipline caratterizzanti).</p> <p><u>Valutazione:</u> 1°/2°/3°anno-favorire un sistema valutativo unitario attraverso prove standardizzate comuni.</p>
Ambiente di apprendimento	<p>1°anno-uso generalizzato dei laboratori;</p> <p>2°/3°anno-favorire la creazione di un clima più sereno e collaborativo nell'ambiente di classe per incentivare il lavoro di gruppo attraverso strategie innovative.</p>
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	<p>Incrementare la qualità e il livello del personale docente per favorire il PdM implementando i processi innovativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 1°anno-indagine del fabbisogno formativo della scuola e ricognizione delle competenze; • 2°anno-attività di formazione, ricerca e sperimentazione; • 3°anno-mappatura delle competenze dei docenti finalizzata all'ottimizzazione del capitale professionale dell'Istituto.

Gli obiettivi potrebbero essere raggiunti più agevolmente se la scuola avesse a disposizione più personale ATA (collaboratori e amministrativi) rispetto all'attuale.

In relazione a quanto esposto, pertanto, per la programmazione di interventi mirati al miglioramento dell'offerta formativa, vengono individuati in ordine di preferenza i campi di potenziamento per il raggiungimento degli obiettivi formativi prefissati:

- 1) potenziamento scientifico;
- 2) potenziamento linguistico;
- 3) potenziamento umanistico;
- 4) potenziamento socio economico e per la legalità;
- 5) potenziamento per l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali.

L'effettiva realizzazione del piano nei termini di seguito indicati resta comunque condizionata alla concreta destinazione a questa Istituzione scolastica delle risorse umane e strumentali con esso individuate e richieste.

2.2.1. Fabbisogno di organico

a. Posti comuni e di sostegno

Si prevede la stessa dotazione organica per il triennio 2016/2019. L'eventuale variazione sarà determinata dal numero delle iscrizioni in aumento o in diminuzione.

b. Posti per il potenziamento

Tipologia (classe di concorso scuola secondaria, sostegno...)	n. docenti	Motivazione (con riferimento alle priorità strategiche)
A019- Discipline giuridiche ed economiche	2	<u>Risultati scolastici</u> (<i>rafforzamento delle competenze di base degli studenti rispetto alla situazione di partenza</i>)
A049- Matematica e Fisica	4	<u>Risultati scolastici</u>
A346- Lingua e civiltà Inglese	3	<u>Risultati scolastici</u>
A546- Lingua e civiltà Tedesco	1	<u>Risultati scolastici</u>
A051- Italiano e latino	2	<u>Risultati scolastici</u>
A052- Italiano, latino e greco	2	<u>Risultati scolastici</u>
SOSTEGNO	3	<u>Risultati scolastici</u>

c. Posti per il personale amministrativo e ausiliario, nel rispetto dei limiti e dei parametri come riportati nel comma 14 art. 1 legge 107/2015.

Tipologia	N.
Assistente amministrativo	+1 rispetto all'attuale dotazione
Collaboratore scolastico	+3 rispetto all'attuale dotazione
Assistente tecnico e relativo profilo	+1 rispetto all'attuale dotazione (informatica)
Altro	-

2.2.2. Programmazione delle attività formative rivolte al personale

La Legge n.107/2015 contempla attività di formazione in servizio per tutto il personale; in particolare, la formazione dei docenti di ruolo diventa obbligatoria, permanente e strutturale, nell'ambito degli adempimenti connessi con la funzione docente (nota MIUR prot. n. 2805 del 11.12.2015 alla sezione "Il piano di formazione del personale").

Nel corso del triennio di riferimento l'Istituto scolastico si propone di attuare le seguenti attività formative, che saranno specificate nei tempi e nella modalità nella programmazione dettagliata per anno scolastico:

Attività formativa	Personale coinvolto	Priorità strategica correlata
Lingua straniera (finalizzata al conseguimento di certificazioni linguistiche per l'utilizzo della metodologia CLIL)	Docente	Incrementare la qualità e il livello del personale docente per favorire il PdM implementando i processi innovativi
Metodologie d'insegnamento-apprendimento innovative (classe capovolta, blended learning, ...)	Docente	Favorire la creazione di un clima più sereno e collaborativo nell'ambiente classe per incentivare il lavoro di gruppo attraverso strategie innovative
Valutazione	Docente	Favorire un sistema valutativo unitario attraverso prove standardizzate comuni

2.2.3. Fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali

L'effettiva realizzazione del piano nei termini indicati resta comunque condizionata alla concreta realizzazione dei seguenti interventi da parte degli enti obbligati:

Infrastruttura/ attrezzatura	Motivazione, in riferimento alle priorità strategiche del capo I e alla progettazione del capo III	Fonti di finanziamento
Messa in sicurezza delle sedi	Ambiente di apprendimento	Città Metropolitana, Regione, Stato, EU
Potenziamento delle rete LAN/WLAN nelle sedi	Ambiente di apprendimento	Stato, EU
Adeguamento delle aule nella sede staccata di Lacco Ameno con installazione LIM	Ambiente di apprendimento	Città Metropolitana, Regione, Stato, EU
Creazione di nuovi laboratori e miglioramento della dotazione di quelli esistenti	Ambiente di apprendimento	Città Metropolitana, Regione, Stato, EU

2.2.4. Attuazione del Piano nazionale scuola digitale

Nell'ambito del percorso diretto al potenziamento delle competenze e degli strumenti in materia d'innovazione digitale, al fine di introdurre azioni e strategie dirette a favorire l'uso di tecnologie nella didattica e a potenziare le competenze dei docenti e degli studenti nel campo del digitale, la scuola ha individuato, sulla base della normativa vigente, la figura dell'animatore digitale. Tale figura avrà un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione digitale della scuola (PNSD [ALLEGATO C](#)).

3.	Progettazione curricolare	11
3.	Progettazione curricolare	13
3.1.	<i>Piano degli studi del Liceo Classico</i>	13
3.2.	<i>Piano degli studi del Liceo Linguistico</i>	14
3.3.	<i>Piano degli studi del Liceo delle Scienze Umane</i>	15
3.4.	<i>Piano degli studi del Liceo Scientifico</i>	16
3.5.	<i>Piano degli studi del Liceo Scientifico - Opzione scienze applicate</i>	17
3.6.	<i>Articolazione dei Piani Orari</i>	18
	<i>a) Liceo classico</i>	18
	<i>b) Liceo linguistico</i>	19
	<i>c) Liceo delle scienze umane</i>	20
	<i>d) Liceo scientifico e Opzioni scienze applicate</i>	21
3.7.	<i>Alternanza scuola lavoro</i>	22
3.8.	<i>Le attività di ampliamento dell'offerta formativa</i>	24
3.9.	<i>Scheda progetto/attività piano triennale offerta formativa (PTOF)</i>	26
4.	Le scelte didattiche	28
4.1.	<i>I criteri generali per la conduzione delle attività didattiche</i>	28
	<i>1. Area metodologica</i>	28
	<i>2. Area logico-argomentativa</i>	28
	<i>3. Area linguistica e comunicativa</i>	29
	<i>4. Area Storico-Umanistica</i>	29
	<i>5. Area Scientifica, matematica e tecnologica</i>	29
4.2.	<i>Criteri generali per l'organizzazione didattica efficace e funzionale</i>	30
	<i>Tempi</i>	30
	<i>Assegnazione di incarichi ai docenti</i>	31
4.3.	<i>Criteri generali per la verifica degli apprendimenti ed i criteri comuni di valutazione</i>	31
	<i>Griglia di valutazione del comportamento</i>	33
4.3.1.	<i>Indicatori per la formulazione del giudizio sintetico</i>	35
4.4.	<i>Credito Scolastico</i>	39
4.5.	<i>Comunicazione dei risultati della verifica-valutazione</i>	40
4.6.	<i>Attività didattiche di recupero e potenziamento</i>	41
4.7.	<i>Assegnazione degli alunni alle classi</i>	43
4.8.	<i>Accoglienza e integrazione</i>	43
4.9.	<i>Orientamento, ri-orientamento, continuità</i>	44
5.	Le scelte organizzative	45
	<i>Le modalità di funzionamento degli organi collegiali</i>	45
	<i>Gli incarichi</i>	47
	<i>Regolamento Dipartimenti Disciplinari</i>	48
	<i>Coordinatori di Classe</i>	48
	<i>Regolamento viaggi di istruzione ed escursioni, visite e viaggi d'istruzione</i>	48
6.	Le modalità di organizzazione di lavoro del personale ATA	48
	<i>Il sistema di comunicazione e di coordinamento</i>	49
7.	Controllo del processo didattico ed educativo	50

3.7. Alternanza scuola lavoro

L'alternanza scuola-lavoro intende porsi come un'esperienza sistematica che, attraverso un nuovo approccio metodologico, si sviluppa particolarmente sul piano cognitivo facilitando quei meccanismi di conoscenza e d'interesse che preludono ad un inserimento dinamico nella realtà d'impresa.

E' fondamentale chiarire che l'alternanza non è un nuovo ordinamento di studi, ma è una modalità di realizzazione degli ordinamenti esistenti. L'alternanza è una modalità didattica finalizzata a conseguire e arricchire gli obiettivi del percorso di istruzione o di formazione di riferimento, e si realizza attraverso esperienze in contesti lavorativi che devono essere adeguati all'accoglienza e alla formazione; si articola in moduli di formazione in aula e moduli di esperienza pratica in azienda. Nell'attuazione dei percorsi di alternanza occorre superare la logica della "separazione" delle diverse modalità formative che si "alternano", formazione d'aula e formazione in impresa, e indirizzarsi verso un raccordo stretto tra ciclo di studio, ciclo formativo e ciclo produttivo come metodo di crescita e di maturazione della persona (e non come semplice esperienza) in grado di capitalizzare conoscenze e competenze. La nuova concezione di orientamento scolastico e professionale fa sempre più riferimento al carattere formativo che assume l'esperienza di ampliamento della conoscenza di sé e della realtà in cui si è inseriti. In questa prospettiva anche i metodi utilizzati negli interventi devono, essi stessi, porsi nella prospettiva di promuovere lo sviluppo di abilità operative e cognitive, e dei processi decisionali, come il *problem solving* e la valenza di processi di apprendimento basati su logiche induttive.

L'alternanza scuola-lavoro si affianca alle altre due aree del curriculum scolastico proposto agli studenti, area delle discipline comuni e area delle discipline di indirizzo, e costituisce una specifica offerta formativa dell'Istituto.

L'alternanza scuola-lavoro prevede lo svolgimento annuo, secondo la Legge 13 luglio 2015 n.107, di almeno 200 ore nel corso del secondo biennio e monoennio suddivise in lezioni teoriche e stage. Gli stage vengono svolti presso aziende qualificate dei diversi settori. La frequenza dei corsi è obbligatoria per tutti gli studenti, in quanto l'alternanza scuola-lavoro è parte integrante del curriculum e, pertanto, essa costituisce tempo-scuola a tutti gli effetti ed i risultati conseguiti concorrono all'attribuzione del credito scolastico e alla valutazione degli studenti in sede di esami di Stato.

I profili professionali individuati dal Collegio dei docenti sono i seguenti:

Indirizzo	Ambito
Liceo (tutti)	Beni Culturali ed ambientali, Tutela beni archivistico-bibliotecari, Tribunale, Comuni
Liceo Classico	Tutela dei beni culturali, scuola di restauro, giornalismo, settore pubblicitario
Liceo Scientifico	Ricerca scientifica e comunicazione, istituti bancari, settore pubblicitario
Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate	Ricerca scientifica e comunicazione istituti bancari, settore pubblicitario
Liceo Linguistico	Tutela dei beni culturali, campo turistico e commerciale, istituti bancari, agenzie turistiche, enti culturali, uffici pubblici e privati che abbiano rapporti con l'estero
Liceo delle Scienze Umane	Circoli didattici, associazioni di volontariato, centri per assistenza psicologica, cooperative sociali

Competenze professionali trasversali e comuni a ciascuna figura professionale:

- partecipare responsabilmente al lavoro organizzato;
- comunicare e documentare adeguatamente gli aspetti tecnici del proprio lavoro;
- operare nelle varie fasi dei processi aziendali;
- correlare i contenuti disciplinari alle relative applicazioni tecnologiche;
- saper catalogare, attraverso i moderni strumenti informatici, le produzioni e i controlli quotidiani effettuati in azienda;
- operare con responsabilità per la implementazione della qualità aziendale.

1.9. Attività di ampliamento dell'offerta formativa

Il presente piano raggruppa in macroaree ulteriori percorsi progettuali intesi ad aumentare le l'offerta formativa per gli studenti e i docenti del Liceo. All'interno delle macroaree si sviluppano i singoli progetti che insieme ai contenuti disciplinari e alle attività trasversali integrative e complementari determinano l'offerta formativa del triennio 2016/2019

Macroarea scientifica-matematico-tecnologica

- Giochi della chimica
- Olimpiadi di scienze
- Olimpiadi di fisica (prof. Miragliuolo)
- Giochi di Anacleto [olimpiadi di fisica per il biennio] (prof.ssa Farese)
- La scienza secondo me
- Premio ISSA dell'Istituto "Tassinari" di Pozzuoli
- Giornata delle cellule staminali
- Incontri e convegni del Circolo Sadoul e della Fondazione IDIS nella Biblioteca Antoniana
- Convegno Scuola Scienza e Società (Liceo Ischia - Circolo Sadoul - Fondazione IDIS)
- Giochi sportivi studenteschi e Campionati studenteschi
- Adesioni ad iniziative organizzate sul territorio da Enti, Associazioni e Istituzioni (Comuni, CULT, Diocesi, ecc.)
- Olimpiadi di matematica
- Olimpiadi d'informatica
- Progetto Kangourou di lingua inglese;
- Progetto Radiolab in collaborazione col Dipartimento di Fisica dell'Università "Federico II" di Napoli ed INFN sulla radioattività naturale con misurazioni di radon ad Ischia e divulgazione scientifica
- Progetto rilevamento Raggi cosmici (prof. Miragliuolo)
- Progetto Informatica
- PLS in Biologia e/o biotecnologie

Macroarea Umanistico-linguistica

- Certificazione di lingua tedesca Goethe Institut (A2-B1)
- Certificazione di lingua inglese Trinity/Cambrige (A2-B1; B2;C1)
- Certificazione di lingua spagnola DELE (A2-B1)
- Scambio linguistico tra scuole: Liceo Ischia - Liceo di Amburgo - Liceo di Greiz
- Progetto europeo ERASMUS+ (referente prof.ssa Verde) partner europei: Lycée général et technologique Pierre Poivre FR94 – Réunion; Liceo statale Ischia; Bálint Márton Általános Iskola és Középiskola - Budapest - Ungheria; Kaufmännische Schule Heidenheim - DE1 - Baden - Württemberg - Germania; Organisations culturelles non lucratif: Association Komidi; Teatro Picaro - Île de France
- Corso di lingue finalizzato al conseguimento delle certificazioni linguistiche (finanziato dalle famiglie)
- Stage linguistici all'estero
- Certamen Ciceronianum, Certamen Senecanum, Certamen Viterbiense della Tuscia, Tenzone Dantesca, Certamen Bruniano, Certame Vichiano, Festival della Filosofia
- "Imun 2015-16" (Italian Model United Nations) - NHSMUN (New York)
- Progetto "Sophia"

Macroarea socio-educativa

- Progetto Legalità a cura della Legione Carabinieri della Campania;
- Conferenza su: "La sicurezza stradale"
- Incontri e convegni c/o la Biblioteca Antoniana del Circolo Sadoul e della Fondazione IDIS
- Progetto "Sportello ascolto per la relazione d'aiuto" di psicologia scolastica
- Progetto Intercultura
- Progetto Kosmopolis
- Progetto di psicologia (Prof.ssa De Simone)

Attività comuni

- Orientamento in ingresso e in uscita
- Visite guidate e viaggi d'istruzione
- Visione di spettacoli teatrali e proiezioni cinematografiche
- Attività di recupero (ex IDEI)
- Musica Lab (Associazione Tifeo)
- Laboratorio di arte, disegno e pittura
- Maratonisole: manifestazione culturale-turistico-sportiva (ASD Marathon Club Isola d'Ischia)
- Corso di potenziamento per la preparazione ai test di ingresso e ai corsi di laurea a numero programmato
- Progetto Ambiente (cittadinanza attiva ed educazione ambientale)
- Attività formative per il personale docente e non docente
- Progetto vela e Kaia
- Progetto fraternità - Città di Benevento
- Progetto Teatro (referente prof. Impagliazzo)

3.9. Scheda progetto/attività piano triennale offerta formativa (PTOF)

All'interno del Piano Triennale per l'Offerta Formativa è prevista un'apposita sezione dedicata alle attività o ai progetti da realizzare, corredati dalle relative schede.

Le annualità da prendere in considerazione sono le seguenti:

- s. 2016-2017;
- s. 2017-2018;
- s. 2018-2019.

A partire da quest'anno scolastico, bisogna individuare e presentare le attività o i progetti da implementare nel corso delle prossime annualità, considerando come punto di partenza la progettualità interna/esterna proposta nell'Istituto nel corso del presente e dei precedenti anni scolastici che ha avuto ricadute positive sul percorso didattico-educativo dei nostri studenti.

Un progetto/attività potrà prevedere un periodo di svolgimento che ricade del tutto all'interno di un anno scolastico, oppure avere una estensione temporale biennale o triennale.

Per l'elaborazione dei progetti/attività è utilizzata la scheda in allegato (All. [scheda progetto attività](#)). All'interno del documento in allegato sono disponibili schede di esempio come guida alla compilazione.

Le schede dovranno essere presentate anche in formato digitale ai docenti F.S. area 1 ed area 2.

Questa è solo una scheda riassuntiva, che serve per presentare gli elementi fondamentali e per renderli immediatamente leggibili ad un utente medio.

Il progetto sarà poi sviluppato liberamente, secondo le consuete buone pratiche (in riferimento alla calendarizzazione temporale, alle metodologie didattiche, ai contenuti specifici delle attività, alle modalità di verifica e valutazione degli apprendimenti in termini di conoscenze/competenze, alle modalità di condivisione e pubblicizzazione).

La scheda, infine, ha la funzione di consentire una sorta di controllo finale a chi sviluppa il progetto.

SCHEDA DI PROGETTO

(deve accompagnare ogni progetto o attività)

Denominazione progetto	<i>Denominazione breve</i>
Priorità e Traguardi di risultato	<i>Indicare a quale traguardo di risultato del RAV ricorra</i>
Obiettivo di processo	<i>Indicare a quale obiettivo di processo del RAV ricorra</i>
Altre priorità (eventuale)	<i>Nel caso si tratti di priorità di istituto non desunte dal RAV</i>
Situazione su cui interviene	<i>Descrizione accurata, ma sintetica, della situazione su cui si vuole intervenire per modificarla in meglio. Indicare in particolare i valori che si vogliono migliorare o gli aspetti che si vogliono sviluppare o eliminare. Fare riferimento ad indicatori quantitativi (numeri, grandezze, percentuali) o qualitativi (situazioni del tipo sì/no, presente/assente, ecc.)</i>
Attività previste	<i>Descrizione accurata, ma sintetica, delle attività che ci si propone di svolgere.</i>
Risorse finanziarie necessarie	<i>Costi previsti per materiali, viaggi, abbonamenti, o qualunque altra cosa che richieda pagamenti o rimborsi, escluse le spese di personale.</i>
Risorse umane (ore) / area	<i>Indicare il numero di ore/uomo prevedibilmente necessarie e l'area di competenza richiesta (classe di concorso o simili). Fare particolare attenzione quando si attinge al budget dell'organico di potenziamento: non sforare la disponibilità complessiva.</i>
Altre risorse necessarie	<i>Altre risorse eventualmente necessarie (laboratori, ...)</i>
Indicatori utilizzati	<p><i>Quali indicatori si propongono per misurare il livello di raggiungimento dei risultati alla fine del processo. Indicare sinteticamente gli obiettivi specifici in termini di conoscenze e competenze.</i></p> <p><i>Gli obiettivi devono essere in qualche modo misurabili attraverso indicatori individuati come strumento di controllo.</i></p> <p><i>Gli indicatori possono essere:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <i>– nominali, cioè del tipo sì/no;</i> <i>– metrici, cioè valori numerici assoluti o percentuali;</i> <i>– ordinali, cioè rilevazioni legate alla percezione di un fenomeno o a giudizi di tipo qualitativo (poco, abbastanza, molto ... oppure sufficiente, buono, ottimo).</i>
Stati di avanzamento	<i>Se il progetto è su più anni, indicare il punto di sviluppo intermedio atteso alla fine di ciascun anno</i>
Valori / situazione attesi	<i>Con riferimento agli indicatori utilizzati, al termine del percorso</i>

SCHEDA DI ESEMPIO n° 1

Denominazione progetto	<i>Mathesis</i>
Priorità e Traguardi di risultato	<i>Miglioramento delle competenze matematiche degli studenti del secondo anno. Dimezzare lo scarto percentuale rispetto alla media nazionale</i>
Obiettivo di processo	<i>Allineare i criteri di valutazione delle prove utilizzati dai docenti ed estendere l'utilizzo delle prove comuni</i>
Altre priorità (eventuale)	<i>===</i>
Situazione su cui interviene	<i>Gli studenti che si collocano nei tre livelli superiori delle prove standardizzate nazionali di Matematica raggiungono, nel loro insieme, una percentuale inferiore di otto punti rispetto alla media nazionale delle scuole comparabili.</i>
Attività previste	<i>Svolgimento di un'attività di ricerca-azione, assistita da esperti esterni, per i docenti di Matematica – ed anche per tutti coloro che decideranno di aderire – per familiarizzarsi con le problematiche relative alla costruzione ed alla valutazione di prove standardizzate. Svolgimento di un certo numero di simulazioni e di almeno due prove autentiche di istituto / anno.</i>
Risorse finanziarie necessarie	<i>3.000 € per lo svolgimento delle attività di formazione (compenso per gli esperti esterni, correzione delle esercitazioni, materiali didattici)</i>
Risorse umane (ore) / area	<i>Due docenti dell'organico di potenziamento (rispettivamente A047 e A049) saranno utilizzati per preparare e validare le prove comuni da somministrare agli studenti. Impegno orario totale previsto: 30 ore.</i>
Altre risorse necessarie	<i>Una LIM per le attività di formazione (già disponibile)</i>
Indicatori utilizzati	<i>Le prove standardizzate annuali di Matematica (media delle seconde)</i>
Stati di avanzamento	<i>Il miglioramento atteso al termine dei due anni del progetto è di quattro punti percentuali, circa metà dei quali al primo anno e metà al secondo.</i>
Valori / situazione attesi	<i>Il valore di partenza è del 44% degli studenti nei tre livelli superiori; quello atteso finale del 48% a maggio 2017.</i>

SCHEDA DI ESEMPIO n° 2

Denominazione progetto	<i>Orientamento</i>
Priorità e Traguardi di risultato	<i>Migliorare gli esiti a distanza degli studenti diplomati della scuola. Dimezzare il numero degli abbandoni al primo anno di Università. Aumentare di almeno 20 punti la media dei crediti conseguiti nei primi due anni di corso.</i>
Obiettivo di processo	<i>Fornire migliori strumenti di informazione agli studenti del quinto anno circa le opportunità e le difficoltà rappresentate dai diversi percorsi. Consolidare in modo mirato la loro preparazione in settori specifici.</i>
Altre priorità (eventuale)	<i>===</i>
Situazione su cui interviene	<i>Attualmente, il 30% degli studenti diplomati che si iscrivono a corsi universitari abbandona gli studi senza sostenere esami. La media dei crediti CFU conseguiti nei primi due anni da coloro che sostengono esami è di 40 rispetto ai 120 teorici ed ai 70 effettivi medi.</i>
Attività previste	<i>Quattro cicli di due incontri ciascuno indirizzati agli studenti di quinta e tenuti da docenti e ricercatori delle facoltà di Giurisprudenza, Economia, Medicina e Ingegneria (quelle cui si iscrivono in prevalenza i nostri studenti). Corsi di approfondimento di 30 ore in Diritto, Economia, Matematica, Fisica, Chimica, destinati al consolidamento dei fondamenti degli esami del primo anno e/o delle prove di ammissione per le facoltà interessate. Gli incontri orientativi precederanno i corsi di approfondimento. Sia gli uni che gli altri si svolgeranno il sabato mattina.</i>
Risorse finanziarie necessarie	<i>Gli incontri formativi / informativi saranno tenuti a titolo gratuito per gentile concessione dei dipartimenti coinvolti.</i>
Risorse umane (ore) / area	<i>I corsi di approfondimento saranno tenuti da docenti appartenenti all'organico di potenziamento (classi di concorso A019, A047, A038, A013) come parte del proprio orario di servizio. Non sono previsti costi.</i>
Altre risorse necessarie	<i>Le normali dotazioni didattiche e di laboratorio già esistenti a scuola.</i>
Indicatori utilizzati	<i>Crediti conseguiti nel corso dei primi due anni da parte degli studenti diplomati che si iscrivono all'università.</i>
Stati di avanzamento	<i>Al termine del primo anno, non più del 25% di studenti senza crediti.</i>
Valori / situazione attesi	<i>Al termine del secondo anno accademico (febbraio 2018), non più del 15% senza crediti e media dei crediti conseguiti – solo da parte di coloro che hanno sostenuto esami – non inferiore a 60 CFU.</i>